



**ISTITUTO COMPRENSIVO di NOCETO**

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado

Via Passo Buole, 6 - 43015 NOCETO (Parma)

Tel. 0521/625110 – codice fiscale: 82003390349

E-mail: [pric80800e@istruzione.it](mailto:pric80800e@istruzione.it) PEC: [pric80800e@pec.istruzione.it](mailto:pric80800e@pec.istruzione.it)

WEB: [www.icnoceto.gov.it](http://www.icnoceto.gov.it)

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

## P.A.I.

**Anno SCOLASTICO 2015/2016**

*Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati*

# Sommario

## Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati e delle risorse della scuola

- 1) Risorse del personale: 1156 studenti; 104 docenti di posto comune; 15 docenti di sostegno, 25 personale ATA. La Scuola ha fatto la scelta d'individuare 2 Funzioni Strumentali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, per il sostegno agli studenti:
  - 1) Inclusione
  - 2) Orientamento e Disagio.Le due Funzioni Strumentali fanno parte della commissione BES.
- 2) Risorse degli enti locali: il Comune ha messo a disposizione 99 ore di personale educativo per i casi più difficili presenti nel nostro Istituto. Tutte le ore vengono assegnate solo sugli certificati con la Legge 104/'92. Il Comune non ha firmato però l'accordo di rete con il Comune di Parma pertanto non possiamo disporre di ore di mediazione culturale. Il Comune ha messo a disposizione del personale AUSER per l'assistenza nel pre scuola o per alcune attività delle scuole dell'infanzia.
- 3) Risorse esterne: Psicologo per il disagio; psicologhe per lo screening precoce dei DSA nella scuola dell'infanzia; Cepdi di Parma per materiali e documentazione sui DSA; sportello "Famiglia più" del Distretto di Fidenza per il sostegno alle famiglie; sportello per famiglie straniere del Comune di Noceto.
- 4) Spazi attrezzati interni alla scuola: laboratori d'informatica; aule video, biblioteche, aule per il recupero.
- 5) Spazi attrezzati esterni alla scuola: palestre, cortili, biblioteche.
- 6) Collaborazioni interistituzionali: ASL per specialisti di neuropsichiatria e logopedia; Specialisti Privati di neuropsichiatria, psicoterapeuti, psicologi; Provincia per il finanziamento per progetti specifici per l'inclusione.

### Informazioni generali sulle modalità di rapporto con le famiglie

Tutti i genitori vengono formalmente convocati dalla scuola almeno una volta a bimestre.

I docenti e le famiglie possono richiedere un incontro in qualsiasi momento, concordandolo attraverso il diario o il libretto personale dello studente.

**ALUNNI DSA E LEGGE 104:** Le famiglie dei nuovi iscritti vengono convocate prima dell'inizio dell'anno scolastico per poter conoscere i docenti e per raccogliere informazioni sulle condizioni del proprio figlio. All'incontro partecipano anche gli specialisti che hanno in carico il bambino.

Entro i primi due mesi di scuola, le famiglie di questi alunni sono chiamate a condividere le scelte educativo-didattiche del team docente esplicitate dal PDP e dal PEI, attraverso la lettura ragionata del documento stesso, in modo che i genitori siano consapevoli e aggiornati sulle intenzioni educative programmate per l'anno scolastico. Durante l'anno scolastico viene svolto almeno un altro incontro di verifica intermedia e/o finale tra scuola-famiglia-servizio.

La Funzione Strumentale programma e organizza gli incontri e fa da raccordo tra famiglie- docenti-operatori Asl e privati.

In qualsiasi momento dell'anno le famiglie o i docenti possono richiedere gli incontri.

**ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI** viene seguito il Protocollo per l'accoglienza per l'iscrizione alla classe, a partire dalle azioni del personale della segreteria alunni e della referente, fino alla commissione e ai docenti di classe.

**ALUNNI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI** . A seconda delle necessità i docenti hanno incontri con le assistenti sociali, anche perché spesso le famiglie vanno sollecitate ad essere più presenti nel percorso scolastico dei figli.

**ALUNNI CON SPECIALI BISOGNI DI CURE FARMACOLOGICHE.** Per questi alunni i rapporti con le famiglie sono quasi quotidiani. La scuola rispetta il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci, richiedendo le specifiche dichiarazioni.

## **Informazioni generali sulle modalità di rapporto con le ASL e con gli specialisti di libera scelta delle famiglie.**

**ALUNNI DSA:** per questa tipologia di disturbo dell'apprendimento è stato stilato un accordo sulle modalità di trasmissione dati e di accesso facilitato agli specialisti e ai terapeuti per formulare un protocollo d'intesa comune a tutte le scuole afferenti al distretto. In particolare si cercherà di implementare le modalità comunicative tra docenti e referenti DSA del distretto e semplificare le procedure per le famiglie degli alunni di classe 1° e 2° Primaria con sospette difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, per i quali sarebbe troppo presto stilare una certificazione.

**ALUNNI L.104:** come stabilito dall'Accordo di Programma Provinciale nel corso dell'anno scolastico le famiglie, i docenti, gli operatori ASL o gli specialisti privati che seguono gli studenti si incontrano almeno una volta per confrontarsi e avere uno scambio di informazioni utili per un lavoro proficuo che favorisca una crescita globale dell'alunno in difficoltà.

**ALUNNI STRANIERI:** per gli alunni stranieri vengono periodicamente effettuate delle rilevazioni da parte degli insegnanti di classe della Scuola Primaria e dei coordinatori della Scuola secondaria di Primo Grado. Il team docente e il consiglio di classe valuta la situazione e se necessario predispone il PDP che invece viene comunque redatto per gli stranieri giunti in Italia da meno di tre anni.

### **Informazioni generali sull'organizzazione dell'istituzione scolastica e dei plessi in ordine ai temi dell'inclusività (docenti referenti, gruppo di lavoro tra i docenti, rappresentanti delle famiglie, rappresentanti delle istituzioni esterne, altro.**

Nell'Istituto sono presenti due Funzioni Strumentali e due Referenti di supporto agli studenti con particolari Bisogni Educativi.

La Funzione Strumentale "Inclusione" coordina la stessa Commissione costituita dai docenti rappresentanti di ogni plesso, e presenta ad inizio d'anno un progetto che viene valutato dal collegio dei docenti alla fine dell'anno scolastico.

Coordina tutte le attività relative agli alunni certificati secondo la **Legge 104/92**, tiene i rapporti tra le famiglie, la scuola e gli operatori ASL o privati.

Organizza e conduce gli incontri per le insegnanti di sostegno ed i due incontri del GLI previsti dall'Accordo di Programma Provinciale.

Acquista i materiali specifici per favorire gli apprendimenti degli alunni più in difficoltà.

La stessa Funzione strumentale inoltre segue e coordina tutte le attività relative agli alunni a rischio e con certificazione **DSA**, riunisce nel primo periodo dell'anno scolastico una commissione di lavoro formata da docenti dei tre ordini di scuola che progettano un percorso di massima sui DSA e si coordinano tra loro in modo che ogni scuola sia informata su ciò che si intende portare avanti sui vari fronti (screening, attività di recupero-potenziamento, modalità didattiche e strumenti).

La docente referente per i progetti speciali a favore dei DSA coordina le attività di screening precoce e lo specifico doposcuola organizzato dalle psicologhe.

Per seguire e coordinare le attività di recupero di **Italiano L2** degli alunni stranieri è nominata una referente.

Per gli Studenti con Particolari Bisogni Educativi vengono coinvolti anche gli specialisti del Servizio Sanitario Locale, o Privati, che hanno in carico i bambini.

**Per gli alunni a rischio di dispersione** scolastica è stata individuata una Funzione Strumentale che mantiene i rapporti con i referenti della Provincia per i Progetti d'inclusione scolastica.

Ogni studente a rischio di dispersione viene tutorato da un docente di classe che ne segue il percorso anche al di fuori della scuola, tenendo i contatti con gli operatori dell'ENAC, FORMAFUTURO e CPIA.

I rappresentanti dei genitori sono coinvolti come componente del Consiglio d'Istituto quando approvano il POF dove sono esplicitate tutte le scelte educative, i corsi di recupero, i progetti, i rapporti con le famiglie, la valutazione.

## **Informazione in ordine alla modalità di formazione continua del personale docente e ata**

Nel corso degli anni abbiamo investito molto per la formazione dei docenti sui Bisogni Educativi Speciali.

In particolare abbiamo organizzato i seguenti corsi di formazione interni al nostro Istituto:

### Anno scolastico 2007/2008

“Scrivere, cosa...scrivere come” . Università di Reggio e Modena;

“Aver cura della vita emotiva dei ragazzi” . Forum solidarietà;

“La Dislessia” Associazione Italiana Dislessia.

### Anno scolastico 2008/2009

“Il ruolo terapeutico: l'importanza delle relazioni” . Psicoterapeute del Ruolo Terapeutico.

“La valutazione degli alunni” . Università di Parma.

### Anno scolastico 2009/2010

“La valutazione degli alunni disabili”. Dirigente Tecnico dell'USR;

“Asini? No, dislessici!” Associazione Italiana Dislessia.

### Anno scolastico 2010/2011

“Il bambino con comportamento autistico”. Psicoterapeute del Ruolo Terapeutico.

### Anno scolastico 2011/2012

“Utilizzo dei Kit didattici per alunni DSA”. Funzione Strumentale dell'Istituto;

“Che cosa è l'apprendimento? Approcci metodologici per alunni con DSA”. Università di Reggio e Modena.

### Anno scolastico 2012/2013

“Metodo Bortolato per l'apprendimento della matematica nella Scuola Primaria”. Docente esperta.

“Screening precoce per i DSA” . Psicologhe.

“Progetto PRODSA” della Regione Emilia-Romagna (del.n.108/2010) per l'assegnazione in comodato d'uso di strumenti compensativi informatici agli alunni della Sc. Secondaria di 1° grado:

-opzione 1: programma di lettura di testi e sintesi vocali installabili su pc di proprietà;

-opzione 2: pc portatile schermo 11” con inclusi programmi per DSA free e commerciali .

“ Intercultura” . Scuole e Culture del Mondo”.

“Lingue di Scolarizzazione e Curricolo Plurilingue – LSCPI” . Università di Bologna.

### Anno scolastico 2013/2014

“Utilizzo delle LIM nella Scuola Primaria”

“Screening precoce DSA”

Lo screening precoce è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia con l'intervento di due psicologhe che anche lo scorso anno scolastico hanno lavorato per l'Istituto.

“Corso primo soccorso” aggiornamento per tutto il personale docente e ata che nell'ultimo triennio ha conseguito l'attestato.

### Anno 2014/2015

“Indicazioni del curricolo e curricolo verticale”

“Screening precoce DSA” rivolto a tutte le scuole dell'Infanzia del territorio.

“Corso primo soccorso” , aggiornamento per tutto il personale docente e ata che nell'ultimo triennio ha conseguito l'attestato.

Alcuni collaboratori scolastici hanno seguito corsi di formazione organizzati dall'UST per l'assistenza agli alunni disabili, acquisendo così incarico specifico.

### Anno 2015/2016

“Progettare per competenze”

“ L'apprendimento dei bambini DSA” organizzato dall'IC di Medesano

“Screening precoce DSA” rivolto a tutte le scuole dell'Infanzia del territorio.

“Corso primo soccorso” , aggiornamento per tutto il personale docente e ata che nell'ultimo triennio ha conseguito l'attestato.

“Screening precoce DSA” rivolto a tutte le scuole dell'Infanzia del territorio e alle classi prime e seconda della primaria.

“Bullismo e cyber bullismo” Incontri rivolti alle classi della scuola media con interventi dello psicoogo della scuola, la Polizia Postale e l'Arma dei Carabinieri.

**Informazioni in ordine alla partecipazione a progetti nazionali, regionali, provinciali o territoriali**

<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Ente Proponente</b>	<b>A chi è rivolto</b>	<b>Finalità</b>	<b>Durata</b>
“Screening precoce DSA”	Provincia	Ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’Infanzia e del primo anno della scuola Primaria	Individuare precocemente i bambini che potrebbero presentare problemi specifici di apprendimento	Tutto l’anno scolastico
“Orientamento”	Scuola	Ai genitori e agli studenti delle classi terze della secondaria.	Aiutare le famiglie e gli studenti ad una scelta consapevole.	Tutto l’anno scolastico
“Leggere i segnali di disagio e i possibili modi per intervenire”	Scuola	A tutti gli studenti delle classi della secondaria	Educare all’affettività; accompagnare gli studenti nei passaggi di crescita; aumentare l’autostima dei ragazzi.	Tutto l’anno scolastico
Progetto Solidarietà	Scuola	Classi della primaria e della scuola secondaria	Solidarietà e cooperazione con una cittadina della Romania. Continuità tra i due ordini di scuola.	Tutto l’anno scolastico
“Kuminda”	Cooperativa “Il Giardino”	Una classe della scuola primaria.	Conoscere la diversità per l’inclusione scolastica e sociale.	Secondo quadrimestre
“It’s coding time”	Cariparma	Una classe della primaria e una della secondaria	Utilizzare la tecnologia per imparare la matematica e l’inglese giocando.	Tutto l’anno scolastico

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Alunni certificati secondo la Legge 104/92

## Scuola dell'infanzia

Sezioni	Scuola infanzia Munari	Settima sezione
4 Girasoli	1	
6 <sup>^</sup> Rose	1	
3 Viole	1	
7 Primule		1
<b>TOTALE. 4 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b> <b>2 docenti per 25 ore e 1 docente per 6 ore e 10 ore di educatore</b>		

## Scuola Primaria

Classi	R. Pezzani Noceto	Borghetto
IA	1	
IB	1	
IE	1	
II B	1	
II E	1	
III A	1	
IIIB	2	
IIIC	2	
IIID	1	
IV A	1	
V B	2	
VE	1	
I		2
V		1
<b>TOTALE: 18 STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI</b> <b>7 docenti a 22 ore, 1 docente per 18 ore di sostegno e 1 docente per 6 ore e 69 ore di educatore</b>		

## Scuola Secondaria

Classi	B. Pelacani
I A	2
1 B	1
1 C	1
1 D	1
I E	1
IID	1
IIC	1
<b>TOTALE: 8 STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI</b> <b>3 docenti per 18 ore e 1 docente per 13 ore e 20 ore di educatore</b>	

## Assegnazioni docenti effettuate dall'UST presso l'Istituto Comprensivo di Noceto

Alla scuola dell'infanzia B. Munari sono stati assegnati 3 docenti: 2 per 25 ore settimanali e 1 per 6 ore settimanali. (4 alunni).

Alla scuola primaria R. Pezzani di Noceto sono stati assegnati 7 docenti per 18 alunni, mentre alla scuola primaria "L. e M. Aimi" di Borghetto è stata assegnata 1 insegnante per 22 ore settimanali e 1 insegnante per 6 ore settimanali per 4 alunni.

Alla scuola secondaria B. Pelacani sono stati assegnati 3 docenti per 18 ore e 1 docente per 13 ore per 8 alunni.

L'Amministrazione Comunale di Noceto ha messo a disposizione dell'Istituto Comprensivo complessivamente 99 ore settimanali suddivise tra 4 educatori, mentre l'Amministrazione Comunale di Medesano ha messo a disposizione 1 educatore per 8 ore per 1 alunna della scuola primaria R. Pezzani su richiesta della Dirigente Scolastica, per sopperire alla mancanza di ore di sostegno.

Le ore di compresenza presenti nel plesso della primaria Pezzani vengono utilizzate a completamento delle ore di sostegno assegnate. Attualmente sono a disposizione dell'Istituto Comprensivo anche 10 ragazzi del servizio civile Regionale, Nazionale e Garanzia Giovani che vengono utilizzati per favorire l'inclusione degli alunni più in difficoltà, attraverso attività di recupero, laboratori e compiti estivi.

### ALUNNI CON SEGNALAZIONI DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN BASE ALLA LEGGE 170/2010

#### Tabella con numero di alunni DSA suddiviso per classe/sezione e per plesso

##### SCUOLA PRIMARIA

Classe 3°A	2
Classe 3 A Borghetto	1
Classe 4° A	1
Classe 4° B	1
Classe 5° B	1
Classe 5° D	2
<b>TOTALE: 8</b>	

##### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Classe 1°B	5
Classe 1°C	1
Classe 1°D	2
Classe 2°A	1
Classe 2°B	2
Classe 2°C	3
Classe 2°E	2
Classe 3°A	1
Classe 3°B	1
Classe 3°C	1
Classe 3°D	1
Classe 3°E	3
<b>TOTALE: 23</b>	

Totale generale: 31

## ALUNNI SEGNALATI COME BES IN BASE ALLA DIRETTIVA 27.12.2012

### Tabella con numero di alunni BES suddiviso per classe/sezione e per plesso

#### BES CERTIFICATI

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Classe 3° A	1
Classe 3° B	1
Classe 3° B	1

#### BES CON PDP ma non certificati

Scuola Infanzia	1
Scuola Primaria	31
Scuola Secondaria	10

Per altri studenti i docenti individuano percorsi personalizzati per i loro bisogni educativi speciali. (totale n 45)

### QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

#### Alunni in particolari condizioni di salute

1) Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Abbiamo un alunno 104 che non frequenta per problemi di salute e due bambini in istruzione domiciliare.

2) Progetto "Far scuola ma non a scuola"

Nessun caso.

#### Alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico

- Quadro degli alunni con problemi di salute o patologie che necessitano della somministrazione di farmaci.

Tabella con numero di alunni suddiviso per ordine di scuola e per plesso.

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI	SCUOLA PRIMARIA BORGHETTO	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
alunni affetti da patologie varie o che necessitano della somministrazione di farmaci in modo continuativo	2	3	0	5

Per gli alunni indicati le famiglie hanno chiesto la somministrazione dei farmaci in orario scolastico, presentando il certificato del medico curante, la loro richiesta e il certificato del Pediatra di Comunità con indicata la posologia. Il Dirigente ha poi individuato i docenti e/o il personale ata incaricati della somministrazione. Il personale ha seguito i corsi di formazione per il primo soccorso. Tutta la procedura rispetta il Protocollo provinciale per la somministrazione dei farmaci.

**Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità dello studio).**

Abbiamo individuato gli studenti giunti in Italia da meno di tre anni.

	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA BORGHETTO</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
Alunni stranieri non alfabetizzati o con necessità nella lingua per lo studio	Il 60% dei bambini sono stranieri di prima e seconda generazione	25	1	6

Totale generale: 32

Per questi studenti viene redatto il pdp per il percorso di apprendimento della lingua e dello studio.

Nell'Istituto sono presenti comunque 217 alunni stranieri (di prima e seconda generazione):

	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA BORGHETTO</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
Alunni stranieri 217	55	102	11	49

**Quadro degli alunni con problemi e carenze affettivo - relazionali (scarsa motivazione, autostima, relazioni emozionali eccessive, problemi di ansia, autocontrollo..)**

	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA BORGHETTO</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
Alunni con problemi e carenze affettivo – relazionali, di comportamento, borderline o con famiglie seguite dai servizi sociali	Vista l'età dei bambini le situazioni sono molto in evoluzione e le docenti sono in fase di osservazione	16 da aggiornare	1	12

Si segnala che molto spesso lo stesso alunno può presentare difficoltà appartenenti alle diverse patologie (un alunno con gravi mancanze a livello linguistico riferibili al contesto socio ambientale di provenienza o straniero può anche manifestare lentezza nell'apprendimento e conseguente scarsa autostima, ecc...). Vi può dunque essere una sovrapposizione delle problematiche che interessano lo stesso alunno.

## **Descrizione degli interventi di alfabetizzazione intensiva per alunni di recente immigrazione non alfabetizzati e risorse finanziarie ex art.9 ccn scuola.**

L'Istituto Comprensivo di Noceto aderisce già da alcuni anni al progetto in rete CIAO (Con l'Italiano Andare Oltre) del distretto scolastico di Salsomaggiore - Fidenza.

Con i fondi e le risorse finanziarie dell'ex art.9 CCNL SCUOLA vengono svolti ogni anno laboratori di prima alfabetizzazione di Italiano L2 per gli alunni stranieri neo arrivati dal loro Paese di origine, solitamente con un rapporto di 1/2 oppure 1/3; per gli alunni stranieri residenti da più anni in Italia vengono realizzate attività laboratoriali in orario extrascolastico in piccoli gruppi, per il recupero e per l'apprendimento della lingua per lo studio. Tali attività vengono realizzate da docenti disponibili che hanno seguito corsi specifici di aggiornamento e di formazione sulla didattica dell'Italiano L2.

## **RILEVAZIONE QUANTITATIVA E PER TIPOLOGIE DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO AI SENSI DELLA LEGGE 53/2003**

### **Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di interventi di potenziamento per aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati**

In quasi ogni classe o sezione di scuola dell'infanzia, sono presenti alunni che presentano deficit che necessitano di attività per il potenziamento cognitivo.

Nella scuola dell'Infanzia vengono realizzati attività di laboratorio pomeridiani per i bambini di cinque anni.

In particolare dall'anno 2012/2013 svolgiamo attività di screening precoce per l'individuazione dei DSA, con il supporto di due psicologhe. Quest'anno proseguiamo l'esperienza grazie ad un finanziamento della Provincia di Parma.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado le attività di potenziamento vengono svolte in orario eccedente per i docenti oltre che ad integrazione dell'attività scolastica. In particolare il potenziamento è svolto per le discipline di italiano e matematica.

### **Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di arricchimento delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche in quanto viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni.**

Le attività scolastiche ed extrascolastiche delle scuole primarie e secondarie sono rivolte prioritariamente per le attività sportive, grazie al Gruppo Sportivo Studentesco della Scuola Secondaria di primo grado, e agli interventi delle associazioni sportive presenti sul territorio che collaborano con le scuole primarie.

I ragazzi con pochi stimoli familiari e sociali, hanno la possibilità di svolgere attività sportiva gratuitamente con l'obiettivo di raggiungere una maggiore inclusività sociale e il benessere psico fisico.

Quest'anno abbiamo un progetto in collaborazione con i volontari AUSER "Diritto al futuro".

Con questo progetto si sostengono le spese per le visite didattiche, i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai corsi di nuoto, la partecipazione agli spettacoli teatrali, per i bambini le cui famiglie si trovano in condizioni di svantaggio socio economico.

Nella scuola Secondaria, dove è presente il Gruppo Sportivo di Istituto, si svolgono attività di rugby, atletica e pallavolo pomeridiani.

## **Quadro degli interventi a favore degli alunni nomadi, migranti, camminanti**

Non abbiamo la presenza di alunni nomadi.

## **Quadro degli interventi focalizzati alla gestione dei comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento manifestati da alunni non certificati.**

Le situazioni più difficili dal punto di vista dei comportamenti aggressivi si presentano nella scuola Secondaria di Primo Grado.

Per questi casi, come per altre situazioni, da anni abbiamo attivato lo sportello dello psicologo con incontri in classe o individuali, secondo le esigenze rilevate dai docenti.

Da ormai due anni a scuola interviene lo psicologo con momenti mirati nelle singole classi, per attività di orientamento e incontri per le famiglie, anche per incontri come "scuola per genitori" rivolte alle classi ponte.

## **Quadro degli interventi a sostegno di alunni con problemi di autostima, scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei a scuola sia fuori dalla scuola.**

Per gli alunni con problemi di autostima vengono realizzati laboratori pratici, attività di cooperative learning, tutoraggio. Si è visto che i bambini aumentano la loro autostima soprattutto nelle attività teatrali e superano le loro difficoltà se affrontate nei primi anni del percorso scolastico.

I docenti nella loro pratica quotidiana mettono in atto azioni didattico pedagogiche per aiutare gli studenti nella costruzione della loro autostima personale, valorizzando le loro capacità positive.

## **Quadro degli interventi a sostegno di altre specifiche condizioni individuate negli alunni della scuola**

Quest'anno nella Scuola Secondaria non si sono evidenziati casi di alunni quindicenni a rischio di dispersione e abbandono scolastico; pertanto non si è reso necessario attivare la partecipazione ai progetti Provinciali degli anni passati come "Icaro, ma non troppo – "La scuola che vorrei" – "Ho una seconda possibilità".

## Punti di criticità

I docenti dell'Istituto comprendono e fanno propri i principi che si evincono dal documento ministeriale sull'Inclusività, sui Bisogni Educativi Speciali e le linee guida dei DSA.

Le classi sono diventate via via molto eterogenee dal punto di vista degli apprendimenti e delle problematiche socio-familiari.

Inoltre la forte immigrazione da aree geograficamente lontane e diverse per culture e tradizioni, pur essendo un arricchimento a livello umano, rappresenta comunque una sfida costante all'efficacia delle proposte didattiche quotidiane dei docenti.

L'Istituto non ha ancora completamente adattato la prassi didattica quotidiana alle nuove tecnologie; si continua la formazione dei docenti per migliorare le competenze informatiche ed ogni anno aumenta il numero delle LIM presenti nell'Istituto Comprensivo, nel prossimo futuro si conta di avere la totalità delle aule dotate di LIM.

Per quanto riguarda l'utenza occorre ancora sensibilizzare le famiglie degli alunni DSA perché comprendano l'importanza degli strumenti digitali.

A tal proposito, per la Scuola Secondaria di 1° grado viene proposto un corso di rinforzo e potenziamento pomeridiano per consolidare il metodo di studio, indirizzato agli alunni DSA.

Nella Scuola Secondaria, per quanto riguarda i laboratori di italiano L2 per alunni stranieri, si provvederà all'attivazione di corsi specifici pomeridiani attraverso il sostegno dei Giovani del Servizio Civile, in quanto mancano i fondi per riconoscere lo straordinario ai docenti.

Si allegano i modelli di PDP e la griglia per la valutazione delle competenze linguistiche.

Il Collegio dei docenti  
Il Consiglio d'Istituto

# PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO per B.E.S.

## INDICATORI

### PER LA FORMULAZIONE DEL P.D.P

(completare crocettando le voci che interessano)

Alunn\_\_\_\_\_

Classe\_\_\_\_\_ Sezione\_\_\_\_\_ Anno Scolastico\_\_\_\_\_

Alunn\_\_ con problemi di apprendimento:

- Alunn\_\_ con deficit cognitivo non certificato
- Alunn\_\_ non italofo\_\_\_\_
- Alunn\_\_ con disagio psico - socio-educativo
- Alunn\_\_ ripetente
- Alunn\_\_ con particolari bisogni di cure farmacologiche
- Alunn\_\_ nomade
- Altro.....

### ELEMENTI CONOSCITIVI

#### DELL'ALUNNO NON ITALOFONO

(completare crocettando l'opzione corrispondente)

### DATI ANAGRAFICI

(dal colloquio con i genitori)

**Alunno**

data e luogo di nascita .....

nazionalità .....

arrivo in Italia .....

residenza.....

indirizzo.....

madre lingua: .....

altre lingue: .....

lingua usata all'interno del nucleo familiare.....

LIVELLO DI COMPETENZE LINGUISTICHE NELL'ITALIANO L2 RILEVATE : A0 (analfabeti) A1/ A2/ B1.

1. comprensione orale .....
2. comprensione scritta .....
3. produzione orale .....
4. produzione scritta .....

N.B : per la rilevazione fare riferimento alla griglia per le competenze in L2

LIVELLO NELL'ITALIANO PER LO STUDIO

COMPETENZE LINGUISTICHE	NON ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	ADEGUATO
Italiano per lo studio	-----	.....	-----

**Altre osservazioni:**

.....

.....

.....

## ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALUNNO BES

(completare crocettando l'opzione che interessa)

### ANAMNESI SCOLASTICA

- scuola dell'infanzia: non / frequentata..... numero anni :.....
- scuola primaria frequentata: .....numero anni.....Ripetenze.....  
Presenza / assenza di percorso personalizzato .....
- Scuola secondaria: non / frequentata:.....numero anni..... Ripetenze.....  
Presenza / assenza di percorso personalizzato .....
- Prima segnalazione di difficoltà di apprendimento.....
- Frequenza attuale:
  - regolare
  - irregolare, perchè .....
  - Altro .....
- Atteggiamento verso la scuola
  - interessato
  - collaborativo
  - costruttivo
  - passivo
  - oppositivo
  - disinteressato
  - settoriale: (specificare ambito) .....
  - altro.....

### OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO STUDENTE

(completare crocettando l'opzione corrispondente)

Rapporti con gli adulti:

- fiducia
- opposizione
- indifferenza
- .....

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- positivi
- isolato
- .....

Rispetto delle regole:

- adeguato
- parzialmente adeguato
- non adeguato
- altro (rispetto delle cose/materiali...) .....

In relazione al problema, modalità di effettuazione dei compiti a casa e approccio con gli impegni scolastici:

- Autonomo ed assiduo
- Assiduo ma non autonomo
- Estremamente incostante
- Altro.....
- Saltuario ma produttivo
- Autonomo ma approssimativo nei risultati
- Del tutto inadeguato
- Necessita di azioni di supporto

Collaborazione scuola-famiglia:

- Costruttiva
- Poco costruttiva
- Inefficace perché .....
- .....

Immagine di sè			
	Buona	Sufficiente	Scarsa
Sicurezza			
Autostima			
Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti			
Eventuali osservazioni:			
.....			
.....			

**Comportamento in classe:**

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- tendenza ad eludere il problema
- altro.....

**OSSERVAZIONE INDIRETTA DELLO STUDENTE**

- Documentazione del percorso scolastico pregresso (colloquio eventuale con insegnanti)

- Documentazione dei Servizi sociali

- Altro .....

**OBIETTIVI PER LE SINGOLE DISCIPLINE**

DISCIPLINE	OBIETTIVI
ITALIANO	
LINGUA INGLESE	
LINGUA FRANCESE	
MATEMATICA	
SCIENZE	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MUSICA	
ARTE E IMMAGINE	
TECNOLOGIA	
CORPO MOVIMENTO SPORT	
RELIGIONE (se frequentante)	

**Accanto ad ogni disciplina indicare:**

**ESONERO** = Esonero temporaneo dell'alunno dalla disciplina in quanto non ha acquisito il lessico e gli strumenti minimi per svolgere le attività proposte.

**OB. 1** = Acquisizione dei contenuti minimi disciplinari. Riconoscimento, comprensione, acquisizione di un vocabolario minimo del linguaggio specifico (per gli alunni non italofoeni corrispondente al livello A1-A2 del QCER).

**OB. 2** = Conoscenza dei contenuti, comprensione ed uso parziali del linguaggio specifico della disciplina (per gli alunni non italofoeni corrispondente al livello B1 del QCER).

**OB. 3** = Nessuna modifica degli obiettivi disciplinari della classe

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO o SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA**

E' possibile compilare tale voce facendo riferimento agli obiettivi disciplinari, anche indicati come obiettivi minimi, allegati al POF.

## **METODI E MEZZI**

Per realizzare il percorso individualizzato si adotteranno le seguenti strategie metodologiche:

- lavoro in gruppi cooperativi
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- lavoro a classi aperte
- lavoro in gruppi di livello omogeneo
- attività di tutoraggio da parte dei compagni
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti riduzione e/o differenziazione dei compiti a casa
- differenziazione delle verifiche e dei test che prevedano livelli a difficoltà progressiva
- utilizzo di misure compensative:
  - tabelle e formulari
  - calcolatrice
  - strumenti per registrare la lezione in classe
  - mappe
  - 
  - altro: .....
- utilizzo di misure dispensative:
  - evitare la lettura ad alta voce
  - evitare la scrittura veloce sotto dettatura
  - evitare l'uso del dizionario
  - evitare lo studio mnemonico
  - evitare la ricopiatura di testi
  - altro.....
- programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- valutazione delle prove scritte ed orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma
- organizzazione di interrogazioni programmate
- introduzione di modalità di autovalutazione
- creazione di situazioni favorevoli al potenziamento autostima
- attività guidata a crescente livello di difficoltà
- offerta di occasioni gratificanti
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- aiuto reciproco
- circle time
- altro .....



# VERIFICA FINALE del PDP per B.E.S.

(Completare crocettando le voci che interessano)

Nome..... Cognome..... a.s..... .classe.....  
plessso.....

- ◆ TIPOLOGIA DEL DISAGIO ( è possibile considerarne più di uno)
  - lentezza nella progressione apprendimento ( difficoltà nella comprensione)
  - lentezza nella progressione apprendimento ( alunno non italofono )
  - problemi funzionali
  - difficoltà per carenze culturali del contesto socio ambientale
  - resistenze all'apprendimento a causa della particolare situazione psicologica
  - problemi di salute
  - altro.....

## ◆ CAMBIAMENTI INTERCORSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### modalità di effettuazione dei compiti a casa

- autonoma ed assidua
- assidua ma non autonoma
- estremamente incostante
- altro.....
- saltuaria ma produttiva
- autonoma ma approssimativa nei risultati
- del tutto inadeguata

particolari esperienze positive o negative realizzate scolastiche ed  
extrascolastiche.....

### collaborazione scuola-famiglia

- costruttiva
- poco costruttiva
- inefficace perché.....
- altro.....

eventuali osservazioni:.....

### frequenza

- regolare
- irregolare perché.....
- altro.....

### atteggiamento verso la scuola

- interessato
- passivo
- settoriale: (specificare ambito).....
- altro.....
- collaborativo
- oppositivo
- costruttivo
- disinteressato

### Approccio all'attività didattica

modalità di organizzazione del lavoro :  efficace  dispersiva  sufficiente   
insufficiente

ritmo d'apprendimento:  nei tempi previsti  lento  molto lento

altro.....

## Comportamenti di lavoro

Eventuali osservazioni.....  
.....  
.....

## Comportamento sociale e relazionale

	Livello adeguato	Livello parzialmente adeguato	Livello non adeguato
integrazione nel gruppo			
atteggiamenti nei confronti dei compagni			
atteggiamenti nei confronti degli insegnanti			
partecipazione			
rispetto delle regole			
rispetto delle cose e dei materiali			
capacità di collaborazione			
capacità di richiedere aiuto			

eventuali osservazioni.....  
.....

### 1. Immagine di sé

	Buona	Sufficiente	Scarsa
Sicurezza			
Autostima			
Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti			

Eventuali osservazioni.....  
.....  
.....

#### ◆ OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO/COMPETENZE RAGGIUNTI

Per tale aspetto si fa riferimento al Documento di valutazione in cui sono declinate le singole discipline.

## METODI E MEZZI

Per realizzare il percorso individualizzato si adotteranno le seguenti strategie metodologiche:

- lavoro in gruppi cooperativi
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- lavoro a classi aperte
- lavoro in gruppi di livello omogeneo
- attività di tutoraggio da parte dei compagni
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti riduzione e/o differenziazione dei compiti a casa
- differenziazione delle verifiche e dei test che prevedano livelli a difficoltà progressiva
- utilizzo di misure compensative:

O tabelle e formulari



# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per DSA

Anno Scolastico 2015-16

Alunno/a ..... Classe.....

Nato/a il .....

Diagnosi specialistica .....e codici ICD10.....

Redatta da ..... in data .....

Aggiornata in data .....

Specialista/i di riferimento .....

Referente DSA dell'Istituto .....

Coordinatore di classe.....

Il presente documento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente (Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n.244 del 18/10/2010) e precedenti leggi, circolari e note ministeriali.

Nel predisporlo gli insegnanti si sono basati sulle informazioni e la documentazione in possesso della scuola, sui test di ingresso e le osservazioni effettuati nella parte iniziale dell'anno scolastico. La programmazione didattica sarà flessibile e commisurata alle potenzialità dell'alunno nel rispetto dei suoi tempi di apprendimento.

Il documento è valido per la durata di un anno scolastico.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

Gli obiettivi di apprendimento della classe, a seconda delle necessità, saranno adattati in modo da renderli accessibili all'alunno. I contenuti del piano annuale saranno mirati al raggiungimento almeno delle competenze fondamentali.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e dei progressi rispetto alle abilità di partenza. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e già adottati in corso d'anno costantemente.

NOME INSEGNANTE

MATERIA

FIRMA

NOME INSEGNANTE	MATERIA	FIRMA

Al presente piano vengono allegati i PDP delle seguenti discipline:

---

---

---

Documento valido per la durata di un anno approvato dal C. di C. in data \_\_\_\_\_

Consegnato alla famiglia in data: \_\_\_\_\_

Firma dei genitori

---

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (per disciplina)

A.S. 2015-16

DOCENTE: \_\_\_\_\_

MATERIA: \_\_\_\_\_

ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

## 1 - Metodologie - (barrare le voci che interessano)

- Spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle
- Materiale strutturato più appunti del docente e file inviati.
- Possibilità di registrare la lezione in momenti concordati.
- Testo delle prove di verifica presentato con un carattere di stampa più leggibile (verdana).
- Tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o verifiche con opportuna selezione di obiettivi disciplinari.
- Contenuti presentati in piccole unità
- Utilizzo durante le verifiche degli strumenti compensativi e dispensativi concordati e preferibilmente rafforzati dall'uso quotidiano
- Uso di supporti multimediali

## 2 - Strumenti compensativi (barrare le voci che interessano)

- Tabelle, formulari e mappe
- Calcolatrice
- Risorse audio: sintesi vocale, audiolibri, lettore MP3.....
- Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico
- Dizionari di lingua straniera computerizzati
- Libri digitali...
- Uso di software specifici

## 3 - Strumenti dispensativi (barrare le voci che interessano)

L'alunno viene dispensato da:

- Lettura ad alta voce
- Scrittura sotto dettatura
- Ricopiatura di testi
- Uso del dizionario
- Annotazione di appunti
- Studio mnemonico
- Dispensa dallo studio della lingua straniera nella forma scritta

## 4 - Criteri e modalità di verifica e valutazione (barrare le voci che interessano)

Si concordano:

- L'organizzazione di interrogazioni programmate
- La compensazione con prove orali adeguate di compiti scritti
- L'uso di strumenti didattici durante le verifiche e le interrogazioni
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- Altro.....

## 5 - Patto con la famiglia (barrare le voci che interessano)

Si concordano:

- I compiti a casa
- La quantità di materiale di studio
- Utilizzo a casa degli strumenti  
Compensativi
- Le interrogazioni
- Altro.....

## 6 - Altro

---

---

---

---

Noceto, ..... Firma del Docente.....

LINGUA ORALE				
LIVELLO	INDICATORI	Sì	NO	IN PARTE
A <sub>0</sub>	Risponde a semplici domande con gesti			
	Ricerca modalità di comunicazione diverse dalla parola			
	Riproduce semplici parole			
	Ripete brevi frasi in modo limitato			
	Prende parola solo se interrogato			
A <sub>1</sub>	Esegue semplici comandi			
	Possiede un vocabolario della sopravvivenza			
	Denomina gli oggetti in classe			
	Risponde a semplici domande personali di tipo aperto			
	Produce frasi con soggetto e verbo all'infinito e/o all'indicativo presente anche se non sempre corrette			
A <sub>2</sub>	Denomina situazioni, sentimenti e stati d'animo			
	Produce frasi con soggetto e verbo al passato, al futuro anche se in modo non del tutto corretto			
	Possiede un vocabolario che gli consente di riferire fatti ed esperienze personali, anche passate e future			
	Inizia a variare registro linguistico a seconda degli interlocutori			
	Comprende termini a base di linguaggi specifici (disciplinari)			
	Comprende gran parte del linguaggio dei pari e delle comunicazioni di classe			
	Comprende brevi testi narrativi letti dall'insegnante			
	Necessita di un aiuto abbastanza ridotto nella comprensione ed esecuzione dei compiti			
B <sub>1</sub>	Produce in modo piuttosto corretto frasi con soggetto e verbo al passato e futuro			
	Produce frasi con complementi più complesse ed articolate			
	Usa termini specifici (storici, geografici, scientifici)			
	Se aiutato da dispositivi di facilitazione, è in grado di seguire spiegazioni e lezioni abbastanza complesse			
B <sub>2</sub>	Piuttosto fluente e corretto nella comunicazione formale ed informale sia con i pari che con gli adulti			
	E' in grado di gestire la maggior parte delle situazioni comunicative			
	Comprende ed usa termini di linguaggio specifico anche se talvolta necessita di forme di facilitazione			

## GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE IN L<sub>2</sub>

<b>LINGUA SCRITTA</b>				
LIVELLO	INDICATORI	Sì	NO	IN PARTE
<b>A<sub>0</sub></b>	Conosce le lettere dell'alfabeto			
	Sa ordinare in ordine alfabetico delle parole			
	Associa le lettere dell'alfabeto ad immagini			
	Copia le lettere			
	Copia parole e brevi frasi			
<b>A<sub>1</sub></b>	Scrive le lettere dell'alfabeto sotto dettatura			
	Scrive le lettere dell'alfabeto in modo autonomo: -stampato minuscolo – stampato maiuscolo – in corsivo			
	Legge fonemi sillabe in modo autonomo			
	Scrive semplici frasi sotto dettatura			
	Legge semplici parole			
	Comprende il significato delle parole che legge			
	Scrive parole con sillabe complesse (str, gi, gn,...)			
	Legge parole con sillabe complesse (str, gl, gn,...)			
<b>A<sub>2</sub></b>	Scrive semplici frasi sotto dettatura			
	Legge semplici frasi comprendendone il significato			
	Completa un semplice questionario anagrafico			
<b>B<sub>1</sub></b>	Compone un semplice testo in modo autonomo			
	Individua le principali informazioni in un testo			
	Sintetizza un semplice testo			
	Compone un breve testo di tipo personale			
<b>B<sub>2</sub></b>	Scrive testi piuttosto corretti ortograficamente			
	Scrive testi piuttosto corretti sintatticamente			
	Scrive testi sintatticamente piuttosto elaborati			

## MORFOLOGIA VERBALE

LIVELLO	SEQUENZE ACQUISIZIONALI
<b>A<sub>1</sub></b>	Numero Genere Presente indicativo “essere” “avere” Articoli determinativi e indeterminativi Presente indicativo delle tre coniugazioni regolari Preposizioni improprie: sopra, sotto, dietro, davanti, dentro, vicino, lontano Numeri da 1 a 100 Alcuni avverbi (sempre, spesso, mai, ecc) Presente di esserci Presente indicativo di potere, dovere, volere, andare, venire, uscire, preferire, fare, stare, partire Alcune preposizioni semplici e articolate Passato prossimo Uso degli ausiliari essere e avere Ci, avverbio di luogo Plurale di nomi e aggettivi I numeri da 100 a 3.000.000 Aggettivi e pronomi possessivi Aggettivi e pronomi dimostrativi Aggettivi numerali e ordinali Futuro semplice e composto I verbi sapere e conoscere Preposizioni articolate Verbi riflessivi e reciproci Intransitivi nominali Posizione dei pronomi riflessivi
<b>A<sub>2</sub></b>	Imperfetto indicativo Trapassato prossimo Pronomi diretti con tempi semplici e composti Ne, pronome partitivo Pronomi indiretti Il verbo piacere Il verbo dispiacere Modo condizionale, semplice e composto Il plurale di alcuni nomi
<b>B<sub>1</sub></b>	I gradi dell’aggettivo: comparazione, superlativo relativo, assoluto Pronomi combinati Futuro semplice e composto Modo imperativo: tu, noi, voi Lei Tu, noi, voi con i pronomi Lei con i pronomi Forme imperativali Pronomi relativi Usi di Ci e Ne Passato remoto Alterazione Nomi maschili in -a Nomi maschili in -ista
<b>B<sub>2</sub></b>	Modo congiuntivo Congiunzioni e congiuntivo Forma impersonale Periodo ipotetico Magari e congiuntivo La forma passiva Modi indefiniti: infinito, gerundio, participio